

Sistema centralizzato di iscrizione agli esami

Programma

Università di Pisa

FENOMENOLOGIA ED ERMENEUTICA (S)

DANILO MANCA

Anno accademico

CdS Codice

CFU

2018/19

FILOSOFIA E FORME DEL SAPERE

475MM

6

Moduli Settore/i FENOMENOLOGIA ED M-FIL/01 ERMENEUTICA (S) Tipo LEZIONI Ore

Docente/i
DANILO MANCA

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze

Lettura critica dei testi in programma e capacità di sviluppare riflessioni autonome sui nodi teoretici affrontati

Modalità di verifica delle conoscenze

Il corso avrà carattere seminariale, perciò la verifica delle conoscenze non avverrà soltanto in occasione dell'esame orale finale, ma anche durante il corso con costanti discussioni in cui ogni partecipante sarà chiamato a dare il proprio contributo; inoltre, lo studente potrà scegliere di tenere una presentazione orale durante il corso e/o di scrivere una relazione alla fine, diminuendo così il numero di testi, fra quelli a scelta, da portare all'esame. Le modalità di svolgimento del seminario dipenderanno in gran parte dal numero dei partecipanti e verranno discusse in occasione del primo incontro del 28 febbraio.

Capacità

Lo studente maturerà capacità di analisi e interpretazione di testi fondamentali della tradizione fenomenologica ed ermeneutica

Modalità di verifica delle capacità

Discussioni aperte, presentazione orale e/o relazione scritta, ed esame orale finale sui testi al punto A e su almeno 2 testi al punto B della bibliografia (nel caso in cui lo studente terrà presentazione orale o scritta il testo a scelta sarà solo 1)

Comportamenti

Lo studente saprà orientarsi nelle letture consigliate e nella bibliografia di riferimento

Modalità di verifica dei comportamenti

Discussioni costanti durante il corso per verificare la capacità di partecipazione attiva ed esame orale (supportato da presentazione orale durante il corso e/o relazione scritta)

Prerequisiti (conoscenze iniziali)

Nessun prerequisito. Si richiede però frequenza assidua e disponibilità a mettersi alla prova partecipando alla discussione.

Indicazioni metodologiche

Lezioni frontali, in cui si interpelleranno costantemente i partecipanti, si alterneranno con relazioni seminariali di discussione e commento ai testi

Programma (contenuti dell'insegnamento)

Programma del seminario

Il concetto husserliano di "mondo della vita (Lebenswelt)": interlocutori, interpreti e critici

Per usare una famosa distinzione introdotta da Eugen Fink si potrebbe affermare che il concetto di *Lebenswelt* assuma nella filosofia di Husserl sia una funzione tematica che operativa. A partire dalla fenomenologia genetica degli anni '20 e ancora di più con lo sviluppo della particolare prospettiva storico-teleologica di *Crisi delle scienze europee*, il mondo della vita è sia un tema su cui Husserl si sofferma più volte sia un concetto di cui Husserl si serve per gettare luce su nodi teoretici fondamentali della sua prospettiva filosofica (la distinzione tra atteggiamenti, il concetto di orizzonte, il rapporto tra senso comune, scienze e filosofia, le sintesi inconsce della soggettività trascendentale, il concetto di vita

A DICAL

Sistema centralizzato di iscrizione agli esami

Programma

Università di Pisa

trascendentale e costituente).

Il seminario sarà diviso in due parti. Nella prima, attraverso lezioni frontali supportate da discussioni aperte in cui ciascun partecipante sarà chiamato a esprimersi, si esaminerà la genesi del concetto di mondo della vita nelle riflessioni sviluppate da Husserl tra il 1910 e gli anni '30. Si valuterà anche il ruolo della lettura di Essere e Tempo di Heidegger nella trasformazione husserliana del concetto di mondo della vita da sfera dell'esperienza ante-predicativa a dimensione storico-culturale. Nella seconda parte del seminario, attraverso presentazioni orali dei partecipanti, si discuteranno alcune interpretazioni fondamentali (Fink, Merleau-Ponty, Schutz/Luckmann, Habermas) e alcune critiche decisive (Blumenberg, Rosen, Sellars) al concetto di mondo della vita e ai suoi possibili usi nella riflessione teoretico-filosofica.

Bibliografia e materiale didattico

A. Testi fondamentali obbligatori

Husserl, I problemi fondamentali della fenomenologia. Lezioni sul concetto naturale di mondo, trad. it. a cura di V. Costa, Quodlibet, Macerata 2008, cap. 1, pp. 5-28.

Husserl, Esperienza e Giudizio. Ricerche sulla genealogia della logica redatte ed edite da L. Landgrebe, trad. it. di F. Costa e L. Samonà, Bompiani, Milano 1995 (o edizioni successive), cap. 7-10, pp. 26-42.

Heidegger, Essere e Tempo, a cura di F. Volpi sulla versione di P. Chiodi, Longanesi & C., Milano 1971 (o edizioni successive), Parte I, sezione I, cap. 2-3 (solo parte A sino a §18), pp. 73-114.

Husserl, La crisi delle scienze europee e la fenomenologia trascendentale, trad. it. di E. Filippini, con prefazione di E. Paci, Il Saggiatore, Milano 2002 (o edizioni successive), §§ 9 (pp. 53-88); 28-29 (pp. 133-143); 34 (pp. 152-163); 38 (pp. 171-175); 44 (pp. 182-184); 51-54 (199-212); 66 (pp. 247-250).

B. Testi (o gruppi di testi) complementari a scelta (almeno 2)

[Nel caso in cui lo studente terrà una presentazione orale, all'esame orale finale potrà portare anche un solo testo di quelli sottoelencati; nel caso in cui scriverà una relazione scritta, se la consegnerà, dopo la fine del corso, in sede d'esame verrà discussa quella senza ulteriori richieste, più il secondo testo a scelta e i testi obbligatori al punto A]

Blumenberg, *Il fraintendimento del mondo della vita*, in H. Blumenberg, Tempo della vita e tempo del mondo, trad. it. a cura di B. Argenton, Il mulino, Bologna 1986 pp. 21-85, <u>congiuntamente</u> a H. Blumenberg, *Mondo della vita e tecnicizzazione dal punto di vista della fenomenologia*, trad. it. di M. Cometa, in: H. Blumenberg, *Le realtà in cui viviamo*, Feltrinelli, Milano 1987, pp. 2-56.

Merleau-Ponty, *La natura. Lezioni al Collège de France 1956-1960*, Raffaello Cortina, Milano 1996 (ed edizioni successive), pp. 114-118 congiuntamente a M. Merleau-Ponty, *Il filosofo e la sua ombra*, in M. Merleau-Ponty, *Segni*, Il Saggiatore, Milano, pp. 211-238; M. Merleau-Ponty *Il visibile e l'invisibile*, Bompiani, Milano 2003, pp. 147-179, E. Husserl, *Rovesciamento della dottrina copernicana nell'interpretazione della corrente visione del mondo*, «Aut Aut», 245, pp. 1-18.

Fink, "La mondanizzazione del fenomenologizzare", in E. Fink, *VI Meditazione Cartesiana. L'idea di una dottrina trascendentale del metodo* (*Parte I*), trad. it. parziale a cura di A. Marini, Franco Angeli, Milano 2009, cap. 11b, pp. 109-133, <u>congiuntamente</u> a E. Fink, in E. Fink, *La filosofia come superamento dell'"ingenuità"*, in E. Fink, *Prossimità e Distanza. Saggi e discorsi fenomenologici*, trad. it. A. Lossi, introduzione di H. R. Sepp, Edizioni ETS, Pisa 2006, pp. 95-115.

Habermas, Teoria dell'agire comunicativo, vol. 2: Critica della ragione funzionalistica, Il Mulino, Bologna, cap. VI: "Seconda considerazione intermedia: sistema e mondo vitale", pp. 697-809.

Pato?ka, *Il mondo naturale e la fenomenologia*, a cura di A. Pantano, con uno scritto di G.D. Neri, Mimesis, Milano 2012 (o altre edizioni). Rosen, *Husserl's Concept of the Life-World*, in: S. Rosen, *The Elusiveness of the Ordinary. Studies in the Possibility of Philosophy*, Yale University Press, New Haven & London 2002, pp. 54-93, congiuntamente a S. Rosen, *Philosophy and Ordinary Experience*, in: S. Rosen, *Metaphysics in Ordinary Language*, Yale University Press, New Haven & London 1999, pp. 218-238.

Schutz, T. Luckmann, *The Structures of the Life-World*, trad. ingl. di R.M. Zaner e H.T. Engelhardt, Heinemann, London 1973, poi ristampato Northwestern University Press, Evanston 1974, vol. I, pp. 3-98.

Sellars, La filosofia e l'immagine scientifica dell'uomo, in: W. Sellars, L'immagine scientifica e l'immagine manifesta, a cura di C. Marletti e G. Turbanti, Edizioni ETS, Pisa 2013, pp. 3-46.

C. Testi di supporto (non saranno materia d'esame, ma possono essere utili per lo studio):

Bancalari, Intersoggettività e mondo della vita. Husserl e il problema della fenomenologia, CEDAM, Padova 2003. Costa, Husserl, Carocci, Roma 2009.

Fabris, A. Cimino, Heidegger, Carocci, Roma 2009.

Ferrarin, From the World to Philosophy, and Back, in J. Bloechl, N. de Warren (a cura di), Phenomenology in a New Key, Springer, Cham/Heidelberg/New York/Dordrecht/London 2015, pp. 63-92.

Manca, Esperienza della ragione. Hegel e Husserl in dialogo, Edizioni ETS, Pisa 2016, sezione I, cap. 3, pp. 79-98.

Manca, La scienza allo stato nascente. Merleau-Ponty e Sellars sull'immagine scientifica della natura, in L. Vanzago, Merleau-Ponty and the Natural Sciences, «Discipline filosofiche», XXIV/2, 2014, pp. 115-136.

Spinicci, Il mondo della vita e il problema della certezza. Riflessioni per una diversa lettura della 'Crisi delle scienze europee', congiuntamente a C. La Rocca, Commento a Spinicci, entrambi in A. Ferrarin (a cura di), Passive Synthesis and Life-World, Edizioni ETS, Pisa 2006, rispettivamente alle pp. 233-252 e 260-267

Indicazioni per non frequentanti

I non frequentanti porteranno tre anziché due dei testi (o gruppi di testi) complementari al punto B, ma si consiglia comunque di contattare il docente per concordare il percorso di studio più opportuno rispetto alle proprie conoscenze e ai propri interessi.

Modalità d'esame

orale



Sistema centralizzato di iscrizione agli esami

Programma

Università di Pisa

Note

Il corso avrà inizio il 28 febbraio e avrà luogo il giovedì a partire dalle ore 14 in aula PAO-D1 e il venerdì a partire dalle 14 in aula PAO-E1 (Aula Barone)

Partecipazione attiva e presentazione orale (e/o relazione scritta) contribuiranno al voto finale.

L'invio al docente per email delle relazioni scritta deve avvenire entro le seguenti date:

29 maggio per la sessione che inizia il 3 giugno

26 giugno per la sessione che inizia il 1 luglio

15 luglio per la sessione che inizia il 22 luglio

6 settembre per la sessione che inizia il 12 settembre

Il ricevimento sarà il venerdì alle 16 dopo il corso oppure per appuntamento scrivendo a danilomanca30@gmail.com

Ultimo aggiornamento 30/03/2019 18:59